



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI 1^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2023/00002 DEL 17/01/2023

**OGGETTO : PARERE EX ART. 55 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL
DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO SUGLI USI TEMPORANEI AI SENSI
DELL'ART. 23 - QUATER DEL DPR N. 380/2001 E S.M.I. CRITERI E INDIRIZZI
ATTUATIVI E SCHEMA DI CONVENZIONE**

L'anno duemilaventitre il giorno 17 del mese di gennaio, alle ore 16:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ALBERGO DOTT.SA GRAZIA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ABBINANTE Mariella	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MASELLI Giuseppe Roberto	SI
8	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI

3	BURDI Vincenzo	SI	9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
4	CASCIONE Giulio	SI	10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
5	FAVIA Annalisa	NO	11	SALIANO Sig. Vito	SI
6	FUMAI Domenico	NO	12	SCARDIGNO Orsola	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 10 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Annalisa Favia Domenico Fumai

Il Presidente della 1 CCP, riferisce:

Con nota protocollo 0408584/2022 del 19/12/2022 ricevuta dalla Ripartizione Urbanistica Edilizia Privata Settore Pianificazione del Territorio si chiedeva di esprimere parere ex art. 55 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo sugli Usi Temporanei ai sensi dell'art. 23 - quater del DPR n. 380/2001 e s.m.i. criteri e indirizzi attuativi e schema di convenzione.

La 1CCP di questo Municipio ha esaminato la questione in data 09/01/2023 come da verbale n. 4, si è espressa con 2 voti favorevoli mentre 4 consiglieri hanno deciso di riservarsi il voto in Consiglio.

La 2CCP di questo Municipio ha esaminato la questione e in data 9/01/2023, come da verbale n. 4, ha espresso parere favorevole a maggioranza dei suoi componenti.

Esaminata la documentazione pervenuta, al fine di giungere ad una seria e motivata valutazione del parere che il Consiglio del Municipio è chiamato ad esprimere, acquisite tali indicazioni, tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

- UDITA la relazione della Presidente;
- PRESA VISIONE della documentazione pervenuta;
- SENTITI i diversi interventi;
- VISTI i verbali della 1CCP n. 1 del 03/01/2023; n. 2 del 04/01/2023; n. 3 del 05/01/2023 e n. 4 del 09/01/2023;
- VISTI i verbali della 2CCP n. 2 del 04/01/2023; n. 3 del 05/01/2023; n. 4 del 09/01/2023
- PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato omesso il parere del Direttore del Municipio, trattandosi di mero atto di indirizzo;
- VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

DELIBERA

- 1) **ESPRIMERE, parere**
- 2) **DARE MANDATO** alla Direzione del Municipio di inviare per competenza alla Ripartizione Urbanistica Edilizia Privata Settore Pianificazione del Territorio

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()



COMUNE DI BARI

Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata
Settore Pianificazione del Territorio - PRG

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail (art. 47
Codice Amministrazione Digitale D.Lgs. n.7
marzo 2005 n. 82 e s.m.i.)

Allegati:

1. Proposta di deliberazione consiliare;
2. Allegato a) Criteri ed Indirizzi
3. Allegato b) Schema di convenzione

Al Presidente del Municipio I
*MURAT, SAN NICOLA, LIBERTÀ, MADONNELLA, JAPIGIA,
TORRE A MARE*

Al DIRETTORE MUNICIPIO I

Al Presidente del Municipio III
*SAN PAOLO, STANIC, MARCONI, SAN GIROLAMO, FESCA,
VILLAGGIO DEL LAVORATORE*

Al DIRETTORE MUNICIPIO III

Al Presidente del Municipio V
PALESE, SAN SPIRITO, CATINO, SAN PIO

Al DIRETTORE MUNICIPIO V

Al Presidente del Municipio II
*POGGIOFRANCO, PICONE, CARRASSI, SAN PASQUALE,
MUNGIVACCA*

Al DIRETTORE MUNICIPIO II

Al Presidente del Municipio IV
CARBONARA, CEGLIE, LOSETO

Al DIRETTORE MUNICIPIO IV

E p.c. Al Sindaco

Al Direttore Generale

Al Direttore della Ripartizione Patrimonio

Al Direttore della Ripartizione IVOP

Oggetto: **USI TEMPORANEI AI SENSI DELL'ART. 23-QUATER DEL D.P.R. n.380/2001 E S.M.I..
CRITERI E INDIRIZZI ATTUATIVI E SCHEMA DI CONVENZIONE.
Richiesta di parere.**

Con riferimento all'art.55 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo, ai fini dell'espressione di codesti Municipi comunali, in allegato si trasmette la proposta di deliberazione consiliare (all.1) relativa alla disciplina degli usi temporanei così come introdotti all'art.23-quater del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. dalla L. n.120/2020, al fine dell'approvazione di criteri e indirizzi e schema di convenzione per l'attuazione delle disposizioni in materia su aree ed edifici privati, consentendo lo svolgimento di attività o impieghi anche per usi diversi da quelli previsti dallo strumento urbanistico vigente.

Tale proposta, con l'approvazione di criteri e indirizzi attuativi e schema di convenzione, comporta che:



COMUNE DI BARI

Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata
Settore Pianificazione del Territorio - PRG

- l'uso temporaneo ammesso non costituisce mutamento di destinazione d'uso, così come specificato dall'art.23-quater co.5 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- l'approvazione delle convenzioni relative all'uso temporaneo di immobili privati nel rispetto dei criteri e degli indirizzi oggetto del provvedimento consiliare in oggetto avvenga ai fini dell'interesse pubblico o generale con apposita deliberazione di Giunta Comunale, così come previsto dall'art.23-quater del D.P.R. 380/2001 e s.m.i..

Si trasmette, inoltre, la documentazione integrante la proposta di deliberazione costituita dagli allegati a) e b) (all.2 e 3).

Si evidenzia che la proposta in oggetto ha individuato in via prioritaria l'attivazione degli usi temporanei in "edifici ed aree privati" ricadenti nelle zone sottoposte alla disciplina dei territori costieri del Piano Paesaggistico vigente, e che tale scelta di "priorità localizzativa", per le motivazioni espresse nella stessa, si configura come progetto pilota degli interventi afferenti in prima istanza i Municipi I, III e V.

Si fa presente infine che per la disciplina dell'uso dei beni di proprietà pubblica, risultano in vigenza i Regolamenti comunali di cui alle Delibere di C.C. n.89/2014 "*Regolamento sulla Utilizzazione di beni immobili, terreni e fabbricati di proprietà comunale*" e n. 20/2015 "*Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani*", provvedimenti che disciplinano nel dettaglio la gestione di tali immobili.

La proposta viene inviata, sin d'ora, agli altri Municipi II e IV in quanto la disciplina potrà essere estesa ad ambiti urbani più ampi, sia in esito alle esperienze che potrebbero essere realizzate, sia in esito alle ulteriori attività di partecipazione che potranno essere attivate, affinché codesti Municipi possano fornire ogni utile contributo ai fini dell'estensione della disciplina medesima a tutto il territorio comunale.

Distinti saluti.

Il Direttore
Settore Pianificazione del Territorio - PRG
Arch. Anna Vella

**OGGETTO: USI TEMPORANEI AI SENSI DELL'ART. 23-QUATER DEL D.P.R. n.380/2001 E S.M.I..
CRITERI E INDIRIZZI ATTUATIVI E SCHEMA DI CONVENZIONE.**

Il Sindaco Antonio Decaro, sulla base della Relazione elaborata dal Settore Pianificazione del Territorio – PRG della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- il D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. all'art.23-quater rubricato "Usi temporanei", introdotto dall'art.10 co.1, lett. m-bis) del c.d. Decreto Semplificazioni (D.L. 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120), consente ai Comuni "l'utilizzazione temporanea di edifici ed aree per usi diversi da quelli previsti dal vigente strumento urbanistico" al fine di "attivare processi di rigenerazione urbana, di riqualificazione di aree urbane degradate, di recupero e valorizzazione di immobili e spazi urbani dismessi o in via di dismissione e favorire, nel contempo, lo sviluppo di iniziative economiche, sociali, culturali o di recupero ambientale";
- l'uso temporaneo può riguardare immobili legittimamente esistenti ed aree sia di proprietà privata che di proprietà pubblica, purché si tratti di iniziative di rilevante interesse pubblico o generale correlate agli obiettivi urbanistici, socio-economici ed ambientali di cui al co.1 dell'art.23-quater del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.;
- l'art.23-quater, co.7 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. prevede la competenza del Consiglio Comunale per l'individuazione dei criteri e indirizzi con la finalità di fornire un apporto alle istanze di rigenerazione urbana, economica e sociale, anche in relazione agli obiettivi di contenimento del consumo di suolo e riutilizzo dell'esistente, nonché di orientare l'attuazione delle disposizioni sugli "Usi temporanei" da parte della Giunta comunale;
- l'individuazione delle modalità di esercizio dell'Uso temporaneo spetta all'Ente locale che, successivamente all'approvazione dei suddetti criteri, stabilisce mediante convenzione, da approvarsi con apposito atto di competenza della Giunta Comunale:
 - la durata dell'uso temporaneo e le eventuali modalità di proroga;
 - le modalità di utilizzo temporaneo degli immobili e delle aree;
 - le modalità, i costi, gli oneri e le tempistiche per il ripristino, dopo la scadenza della convenzione;
 - le garanzie e le penali per eventuali inadempimenti agli obblighi convenzionali;
- la stipula della convenzione costituisce titolo per l'uso temporaneo e per l'esecuzione di eventuali interventi di adeguamento per esigenze di accessibilità, di sicurezza negli ambienti di lavoro e di tutela della salute, da attuare con modalità reversibili, secondo quanto stabilito dalla convenzione medesima;
- l'uso temporaneo non comporta il mutamento della destinazione d'uso dei suoli e delle unità immobiliari interessate;
- le leggi regionali possono dettare disposizioni di maggior dettaglio, anche in ragione di specificità territoriali o di esigenze contingenti a livello locale, e che la Regione Puglia non ha all'attualità approvato disposizioni in tale materia.

PREMESSO, inoltre, che il Comune di Bari:

- con DCC n.75 del 13.10.2011 ha adottato il Documento Programmatico Preliminare (DPP) del PUG, che ha come obiettivo la riqualificazione e la rigenerazione della città esistente anche attraverso il riuso di aree e immobili esistenti;
- con DCC n.49 del 28.06.2011 ha approvato il Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana (DPRU) che, a partire dal sistema delle conoscenze del DPP del PUG, assume come scenario di riferimento progettuale la proposta del DPP medesimo, individuando parti significative della città che richiedono interventi prioritari e integrati di riqualificazione urbana;
- con DCC n.20 del 16.04.2015 ha approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani" al fine di disciplinare gli Accordi di

collaborazione per gli *“interventi volti alla protezione, conservazione e manutenzione”* e per gli *“interventi di recupero, trasformazione e innovazione”* dei beni comuni di proprietà pubblica o assoggettati ad uso pubblico, individuati con DGC n.228 del 14.04.2016 sulla base dell’attività istruttoria della Ripartizione Patrimonio;

- con DCC n.119 del 17.10.2006, e successiva modifica di cui alla DCC n.89 del 12.12.2014, ha approvato il *“Regolamento sulla Utilizzazione di beni immobili, terreni e fabbricati di proprietà comunale”* al fine di disciplinare le modalità di concessione e/o locazione a terzi dei beni immobili di proprietà comunale (beni del demanio comunale, del patrimonio indisponibile e disponibile), nel rispetto dei principi di economicità di gestione, di efficienza, di produttività, di redditività e di razionalizzazione delle risorse;
- in coerenza con il programma di mandato del Sindaco, nell’ambito del procedimento di redazione del PUG:
 - sono stati approvati, con diversi provvedimenti, indirizzi volti ad attribuire nuova centralità alla fascia costiera ed ai lembi di territorio rurale tendendo alla salvaguardia dei valori ambientali e storici attraverso operazioni di rigenerazione urbana (DGC n.565 del 6.08.2015 e successivi);
 - sono stati individuati obiettivi e strategie di sviluppo sostenibile volti alla rigenerazione ecologica, al contenimento del consumo di suolo, alla rigenerazione urbana, al riuso, a favorire la mixité;
 - in particolare in merito alla valorizzazione del *“rapporto tra la città e il mare, al centro del programma di mandato, si prevede la messa a punto di una serie di interventi e strategie su tutta la fascia costiera, che riconoscano la diversità dei 42 km di costa, dal punto di vista della fruizione e dello sviluppo locale, non solo dal punto di vista ecologico o estetico”*;
 - le politiche attive dell’Amministrazione prevedono interventi lungo tutto il litorale (S. Spirito e Palese, San Girolamo, San Cataldo, aree tra i moli S. Antonio e S. Nicola, area di Punta Perotti, fascia costiera a sud, Torre a Mare, ecc.). Si tratta sia di progetti di opera pubblica, anche in corso di attuazione, che di attività di pianificazione urbanistica (dalla proposta di Piano Comunale delle Coste al PUE CostaSud, ecc.) in itinere.

CONSIDERATO che:

- da una parte il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), redatto ai sensi della L.R. n. 20/2009, per il quale il Comune di Bari sta provvedendo all’adeguamento, individua ampie porzioni di territorio sottoposte a tutela che necessitano nel transitorio di interventi di rigenerazione anche *“temporanei”*;
- dall’altra la L.R. n. 21/2008 promuove azioni di rigenerazione di parti di città e sistemi urbani finalizzate al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali che prevedono il coinvolgimento degli abitanti e di soggetti pubblici e privati interessati, e che nella specifica realtà territoriale di Bari sono state circostanziate nel DPRU – Documento programmatico per la Rigenerazione Urbana.
- l’uso temporaneo è orientato a rendere flessibile il vigente strumento urbanistico e si pone in immediata coerenza con discipline e strumenti regionali di varia natura;
- l’uso temporaneo ha la potenzialità di:
 - contribuire all’attivazione di politiche di trasformazione sul territorio comunale mediante il contributo di privati e/o terzo settore, promuovendo forme di collaborazione con l’Amministrazione Comunale, rispondendo così al principio di sussidiarietà orizzontale, fermo restando la previa valutazione dell’interesse pubblico o generale correlato agli obiettivi urbanistici, socio-economici ed ambientali;
 - favorire usi flessibili di aree ed edifici costituendo uno strumento utile per testare la ricaduta in termini qualitativi di una specifica funzione in un determinato luogo e valutarne l’efficacia rispetto alle esigenze della popolazione, tanto che i criteri e gli indirizzi oggetto della presente deliberazione potranno essere oggetto di revisione e integrazione a seguito di un primo periodo di applicazione e monitoraggio;
 - configurarsi come opportunità di carattere intersettoriale per porre, accanto agli interventi di trasformazione edilizia e urbanistica, l’avvio di processi di rigenerazione sociale, culturale ed economica, innescando processi rigenerativi legati alle due componenti essenziali della città quali la fisicità di edifici ed aree (*urbe*) ed il capitale sociale portatore di diverse iniziative (*civitas*).

CONSIDERATO, altresì, che in coerenza con l'Obiettivo Operativo Dirigenziale Scheda cod.OP22512001 denominato *"Definizione delle linee di indirizzo per l'attivazione degli usi temporanei nel territorio comunale"*, assegnato per l'anno 2022 al Dirigente arch. Anna Vella del Settore Pianificazione del Territorio e PRG della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata che, con riferimento agli indirizzi e alle linee programmatiche del Sindaco 2019/2024 (D.C.C. n. 652/2019) previste al punto 1 *"La città nelle città"*:

- ha posto in essere attività finalizzate alla formulazione di uno strumento operativo utile alla visione strategica e alla valorizzazione della città - obiettivi prioritari dell'Amministrazione - che definisca gli indirizzi, i criteri, i requisiti e le modalità per l'attuazione degli usi temporanei di immobili e degli spazi aperti di proprietà privata, anche al fine di favorire *"l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"* (art. 118 Cost.).
- ha avviato il percorso partecipativo sul tema degli usi temporanei di aree e edifici su cui intervenire con operazioni di rigenerazione urbana e riqualificazione, al fine di definire in maniera condivisa criteri ed indirizzi per la disciplina degli stessi;
- nelle date del 21 giugno ed 11 luglio 2022, presso la sede dell'Urban Center, ha organizzato incontri partecipativi sul tema degli usi temporanei a cui hanno preso parte cittadini e rappresentanti del mondo dell'associazionismo sportivo, sociale e culturale, al termine dei quali si è svolto il dibattito sulla base delle questioni emerse dai partecipanti (complessità del tema, interesse da parte del terzo settore, durata dell'uso temporaneo);
- ha individuato, anche per il tramite del percorso partecipativo, sia punti di debolezza che elementi di innesco degli "usi temporanei" in relazione ai "luoghi", per cui in via prioritaria lo strumento operativo messo a punto è rivolto all'uso temporaneo da attuarsi in "edifici ed aree privati" ricadenti nelle zone sottoposte alla disciplina dei territori costieri del Piano Paesaggistico vigente. In questa scelta di "priorità localizzative" si configura la natura di progetto pilota degli interventi proposti che potrà essere estesa ad ambiti urbani più ampi, sia in esito alle esperienze che potrebbero essere realizzate, sia in esito alle ulteriori attività di partecipazione che potranno essere attivate.

CONSIDERATO, infine, che lo strumento operativo predisposto:

- ha la finalità di fornire indirizzi per i soggetti interessati all'attuazione ed elementi oggettivi per la valutazione delle proposte agli uffici dell'amministrazione.
- definisce il quadro di riferimento locale per l'utilizzo, limitato nel tempo, di edifici ed aree di proprietà privata degradate e/o in attesa di trasformazioni, prevedendo la possibilità di usi diversi da quelli previsti dal vigente strumento urbanistico, da attuarsi con interventi reversibili e facilmente amovibili, al fine di fornire un servizio alla collettività per il perseguimento dell'interesse pubblico o generale;
- intende valorizzare l'uso temporaneo quale strumento per rendere fruibili aree ed edifici esistenti sostenendone il recupero nel breve periodo integrando funzioni pubbliche e di servizio a fronte di tempi maggiormente articolati propri della pianificazione urbanistica sia generale che attuativa,
- si articola nei seguenti 2 allegati:
 - Allegato a) - Criteri ed indirizzi per gli usi temporanei degli immobili;
 - Allegato b) - Schema di convenzione per la disciplina degli usi temporanei.
- in ragione della sua natura innovativa, prevede l'iniziale fase di sperimentazione per edifici e ed aree privati legittimi o legittimati ricadenti nei "Territori Costieri" come cartografati, a seguito della quale, l'Amministrazione comunale potrà valutare l'estensione della disciplina dell'uso temporaneo ad altre parti del territorio comunale.

RILEVATO che:

- per i beni di proprietà pubblica risultano in vigenza i Regolamenti comunali già citati (Delibere di C.C. n.89/2014 e n. 20/2015), la disciplina della gestione degli usi temporanei verrà applicata agli edifici e alle aree di proprietà privata;

- è stato richiesto con nota prot. n.***** del **.**.2022 il parere ex art.55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo a tutti i Municipi comunali che hanno così riscontrato:
 - o parere ***** del Municipio I, giusta DCM n.2022/***** del **.**.2022 comunicata al prot. n.***** del **.**.2022 [all.1];
 - o parere ***** del Municipio II, giusta DCM n.2022/***** del **.**.2022 comunicata al prot. n.***** del **.**.2022 [all.2];
 - o parere ***** del Municipio III, giusta DCM n.2022/***** del **.**.2022 comunicata al prot. n.***** del **.**.2022 [all.3];
 - o parere ***** del Municipio IV, giusta DCM n.2022/***** del **.**.2022 comunicata al prot. n.***** del **.**.2022 [all.4];
 - o parere ***** del Municipio V, giusta DCM n.2022/***** del **.**.2022 comunicata al prot. n.***** del **.**.2022 [all.5];

RITENUTO CHE il Consiglio Comunale debba:

- disciplinare in modo puntuale il ricorso all'utilizzo temporaneo di edifici ed aree di proprietà privata, approvando la documentazione di seguito riportata:
 - o Allegato a) - Criteri ed indirizzi per l'attuazione delle disposizioni sugli usi temporanei;
 - o Allegato b) - Schema di convenzione per l'uso temporaneo;
- dare atto che i criteri e gli indirizzi attuativi - Allegato a) - sopra richiamati saranno oggetto di puntuale definizione nelle relative convenzioni e che lo Schema di convenzione - Allegato b) - soddisfa quanto stabilito ai commi 3 e 4 dell'art. 23-quater del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.;
- dare atto, altresì, che l'uso temporaneo per la realizzazione di iniziative o attività, da attuarsi con interventi reversibili e facilmente amovibili, finalizzate a fornire un servizio alla collettività per il perseguimento dell'interesse pubblico o generale, è approvato dalla Giunta Comunale sulla base della proposta progettuale presentata e del relativo schema di convenzione, previa istruttoria favorevole della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, acquisendo i pareri ritenuti occorrenti e ferme restando tutte le autorizzazioni necessarie all'attuazione dei progetti in coerenza con l'art.23-quater, comma 4 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.;
- dare atto, inoltre, che l'uso temporaneo, ammesso nel rispetto dei criteri e indirizzi (Allegato a) approvati con il presente provvedimento, non costituisce mutamento di destinazione d'uso come specificato dall'art.23-quater co.5 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- dare atto, infine, che i criteri e gli indirizzi disciplinati dalla presente deliberazione potranno essere oggetto di revisione e integrazione a seguito del primo periodo di applicazione della disciplina e monitoraggio degli usi temporanei convenzionati e che l'Amministrazione comunale potrà valutare l'estensione della disciplina dell'uso temporaneo ad altre parti del territorio comunale in ragione della sua natura innovativa che prevede l'iniziale fase di sperimentazione per edifici e ed aree privati legittimi o legittimati ricadenti nei "Territori Costieri" come cartografati negli allegati che si approvano con il presente provvedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO:

Il Consiglio Comunale, udita la relazione del Sindaco;

VISTI:

- il D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- il D.Lgs n.267/2000 e s.m.i. "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la L.R. n.21/2008 "Norme per la rigenerazione urbana";
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale vigente;
- il Piano Regolatore Generale vigente;
- il Documento Programmatico Preliminare (DPP) del PUG;
- il Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana (DPRU);
- il Regolamento Edilizio del Comune di Bari vigente;

- il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani (Accordi di collaborazione) vigente;
- il Regolamento sulla Utilizzazione di beni immobili, terreni e fabbricati di proprietà comunale vigente;
- il vigente Statuto Comunale;
- la corrispondenza in atti;
- il Report del programma partecipativo posto in essere.

VISTI il parere espresso dal Direttore del Settore Pianificazione del Territorio – PRG, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del T.U.E.L., in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi, come da scheda allegata;

RITENUTO di omettere il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta, alcun impegno di spesa né alcun onere finanziario diretto ed indiretto in capo al Comune di Bari;

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2, del T.U.E.L., che forma parte integrante della presente;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente provvedimento, in base a quanto previsto dall'art.42 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000 e dall'art. 23-quater del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- **DI DICHIARARE** quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato, quale motivazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1900 e s.m.i.;
- **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art.23-quater del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i., ai fini dell'attuazione delle disposizioni in materia di usi temporanei di edifici ed aree privati per lo svolgimento di attività o impieghi per usi diversi da quelli consentiti dallo strumento urbanistico vigente, gli allegati seguenti:
 - Allegato a) - Criteri ed indirizzi per l'attuazione delle disposizioni sugli usi temporanei;
 - Allegato b) - Schema di convenzione per l'uso temporaneo;
- **DI DARE ATTO** che i criteri e gli indirizzi attuativi - Allegato a) - sopra richiamati saranno oggetto di puntuale definizione nelle relative convenzioni e che lo Schema di convenzione - Allegato b) - soddisfa quanto stabilito ai commi 3 e 4 dell'art. 23-quater del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.;
- **DI DARE ATTO**, altresì, che:
 - l'uso temporaneo per la realizzazione di iniziative o attività, da attuarsi con interventi reversibili e facilmente amovibili, finalizzate a fornire un servizio alla collettività per il perseguimento dell'interesse pubblico o generale, è approvato dalla Giunta Comunale sulla base della proposta progettuale presentata e del relativo schema di convenzione, previa istruttoria favorevole della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, acquisendo i pareri ritenuti occorrenti e ferme restando tutte le autorizzazioni necessarie all'attuazione dei progetti in coerenza con l'art.23-quater, comma 4 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.;
 - l'uso temporaneo, ammesso nel rispetto dei criteri e indirizzi (Allegato a) approvati con il presente provvedimento, non costituisce mutamento di destinazione d'uso come specificato dall'art.23-quater co.5 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
 - in via prioritaria lo strumento operativo messo a punto è rivolto all'uso temporaneo da attuarsi in "edifici ed aree privati" ricadenti nelle zone sottoposte alla disciplina dei territori costieri del Piano Paesaggistico vigente. In questa scelta di "priorità localizzative" si configura la natura di progetto pilota;

- **DI DARE ATTO, infine**, che:
 - i criteri e gli indirizzi disciplinati dalla presente deliberazione potranno essere oggetto di revisione e integrazione a seguito del primo periodo di applicazione della disciplina e monitoraggio degli usi temporanei convenzionati;
 - l'Amministrazione comunale potrà valutare l'estensione della disciplina dell'uso temporaneo ad altre parti del territorio comunale in ragione della sua natura innovativa che prevede l'iniziale fase di sperimentazione per edifici e ed aree privati legittimi o legittimati ricadenti nei "Territori Costieri" come cartografati negli allegati che si approvano con il presente provvedimento;
- **DI DARE MANDATO** alla Giunta Comunale di provvedere, come previsto dall'art.23-quater co.7 del D.P.R. 380/2001 e per quanto richiamato nei punti che precedono, all'approvare dell'uso temporaneo per la realizzazione di iniziative o attività, da attuarsi con interventi reversibili e facilmente amovibili, finalizzate a fornire un servizio alla collettività per il perseguimento dell'interesse pubblico o generale;
- **DI DARE ATTO** che la Ripartizione Urbanistica – Settore Pianificazione del Territorio – PRG , competente alla gestione delle proposte di uso temporaneo, da evidenza delle convenzioni per l'esercizio dell'uso temporaneo sottoscritte e delle attività di partecipazione e monitoraggio sul sito istituzionale;
- **DI PUBBLICARE** ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
- **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs. n.267/2000.

Presidente

Quindi se non ci sono interventi possiamo passare alla discussione del secondo punto all'Ordine del Giorno: "Parere ai sensi dell'art. 55 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo sugli usi temporanei ai sensi dell'art. 23 - quater del DPR n. 380/2001 e s.m.i. criteri e indirizzi attuativi e schema di convenzione". La parola al Presidente della prima Commissione, Maselli.

Consigliere Maselli

Grazie, Presidente. Con nota prot. 0408584/2022 del 19.12.2022 ricevuta dalla ripartizione urbanistica edilizia privata settore pianificazione del territorio si chiedeva di esprimere parere ex art. 55 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo sugli usi temporanei ai sensi dell'art. 23 quater del DPR n. 380/2001, criteri e indirizzi attuativi a schema di convenzione. La prima Commissione di questo Municipio ha esaminato la questione in data 09.01.2023 come da verbale n. 4 e si è espressa con due voti favorevoli, mentre 4 Consiglieri hanno deciso di riservarsi il voto in Consiglio. La seconda Commissione di questo Municipio ha esaminato la questione in data 09.01.2023 come da verbale n. 4 e ha espresso parere favorevole a maggioranza dei suoi componenti. Quindi esaminata la documentazione pervenuta al fine di giungere ad una seria e motivata valutazione del parere che il Consiglio del Municipio è chiamato ad esprimere e acquisite tali indicazioni, tanto si

rassegna al Consiglio per le definite determinazioni in merito.
Grazie, Presidente.

Presidente

Grazie al Consigliere Maselli. Se ci sono interventi potete intervenire.

Consigliere Maselli

Presidente, posso fare una dichiarazione di voto e quindi esprimere il mio parere in merito al...

Presidente

Vuole intervenire, prego.

Consigliere Maselli

Posso intervenire. Grazie, Presidente. La mia dichiarazione di voto sarà favorevole, così come lo è stato in Commissione, per l'approvazione di questo regolamento. Però mi chiedevo se fosse possibile visto il pregio che questo regolamento sta mettendo in campo, gli usi temporanei sulla fascia costiera e la domanda era rivolta anche al Consiglio comunale che ha messo in attuazione questo regolamento, se gli usi temporanei sono previsti anche per le fasce interne dei vari Municipi e quindi anche del nostro Municipio, e l'utilizzo temporaneo di zone del nostro Municipio. L'altra perplessità era quella di aver letto più che altro una serie di regole e impedimenti un po' troppo

farraginosi per poter acquisire e mettere in pratica l'utilizzo degli spazi che sono stati resi disponibili dalla planimetria che ci è stata data. Quindi se è possibile un incontro con i tecnici di competenza per poter avere più delucidazioni in merito all'utilizzo di questi usi, anche per poter poi comunicare alle associazioni quali possono essere le possibilità concrete per poter utilizzare questi spazi. Grazie, Presidente.

Presidente

Grazie al Consigliere Maselli. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? No. possiamo procedere con la votazione. Prego, Dottoressa.

Direttore

Procediamo con la votazione per il secondo punto all'Ordine del Giorno.

Abbinante Mariella, non favorevole.

Balzano Giuseppe, favorevole.

Burdi Vincenzo, astenuto.

Cascione Giulio, favorevole.

Maselli Giuseppe, favorevole.

Menolascina Vito Antonio, favorevole.

Quaranta Nicola, astenuto.

Quaranta Michelangelo, favorevole.

Saliano Vito, astenuto.

Scardigno Orsola, favorevole.

Presidente, favorevole.

Abbiamo 7 favorevoli, 1 contrario e 3 astenuti.

Presidente

Grazie, Dottoressa. Il Consiglio del Municipio, udita la relazione del Presidente della prima CCP, presa visione della documentazione pervenuta, visti i verbali della prima Commissione n. 1 del 03.01.2023, n. 2 del 04.01.2023, n. 3 del 05.01.2023, n. 4 del 09.01.2023, visti i verbali della seconda CCP n. 2, 3 e 4 rispettivamente del 04, 05 e 09 gennaio 2023, preso atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato omesso il parere del Direttore del Municipio trattandosi di mero atto di indirizzo, visto il vigente regolamento sul decentramento amministrativo, delibera di esprimere parere favorevole sulla proposta con 7 voti favorevoli e di dare mandato alla direzione del Municipio di inviare per competenza alla ripartizione urbanistica edilizia privata settore pianificazione del territorio.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Grazia Albergo

IL DIRIGENTE
Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 20/01/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Luciana Cazzolla

Bari, 20/01/2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 20/01/2023 al 03/02/2023.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>